

Allegato A

Nuove modalità attuative dell'art. 4, commi 47 – 52 della legge regionale n. 13/2018
- Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo

La Regione sostiene i cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e i pazienti in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo tramite un contributo economico concesso agli stessi attraverso le Aziende Sanitarie Locali.

Il presente documento disciplina le modalità attuative dell'art. 4, commi 47 – 52 della legge regionale n. 13/2018, in particolare la presentazione delle richieste di accesso al Fondo per i malati oncologici di cui al comma 48 dello stesso articolo 4, le modalità di erogazione del contributo, comprensive dei criteri prioritari d'accesso, nonché le cause di esclusione e di decadenza dal contributo stesso.

Il contributo verrà concesso alle persone che si trovano nella situazione prevista dal comma 47 dell'articolo 4 della suindicata legge regionale e che hanno un indicatore ISEE fino a € 15.000,00.

A seguito della comunicazione delle domande riconosciute ammissibili pervenute alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale entro i termini previsti, si provvederà a ripartire l'importo complessivo disponibile in misura proporzionale al numero di domande pervenute, quantificando in tal modo il contributo pro-capite spettante.

L'importo massimo del contributo da erogare a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo annuale di € 2.000,00.

Destinatari

Possono accedere al contributo economico i cittadini residenti nel Lazio che si trovano in una delle sottoindicate condizioni:

- pazienti affetti da patologie oncologiche che necessitano di trattamenti medici, clinici, di laboratorio, chirurgici e radioterapici presso strutture sanitarie regionali, le cui patologie sono certificate dai responsabili dei centri di riferimento oncologici o di strutture a valenza regionale o da altro dirigente sanitario da essi delegato;
- pazienti in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo, che si sottopongono a tipizzazioni tissutali, a trapianti, a controlli periodici ed a interventi e ricoveri conseguenti ad eventuali complicanze.

Modalità di presentazione della domanda

Ai fini del conferimento del contributo regionale disciplinato dal presente atto, le Aziende Sanitarie Locali emanano un avviso pubblico con scadenza in data 31 luglio di ciascuna annualità rivolto ai cittadini in possesso dei necessari requisiti che dovranno presentare formale richiesta di contributo.

Esclusivamente per l'anno 2020, in considerazione delle particolari condizioni dovute all'emergenza epidemiologica legata al COVID-2019 che potrebbero rendere difficoltoso la presentazione della documentazione necessaria alla richiesta del contributo, l'avviso avrà scadenza in data 31 ottobre 2020.

Si raccomanda di provvedere alla massima diffusione sul territorio dell'avviso pubblico, con particolare riguardo alla trasmissione dello stesso ai MMG e ai centri di riferimento ospedalieri per i pazienti oncologici.

Potranno presentare domanda di contributo anche coloro che abbiano col destinatario del contributo rapporti di parentela o affinità, entro il terzo grado, o di convivenza.

Le domande dovranno essere corredate della sottoelencata documentazione:

1. per le persone affette da patologie oncologiche:
 - documentazione attestante la residenza nella Regione Lazio;
 - esenzione per patologia oncologica cod. 48;

- dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e smi, attestante il grado di parentela o affinità o la condizione di convivenza con il destinatario del contributo nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dall'interessato;
2. per le persone in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo:
- documentazione attestante la residenza nella Regione Lazio;
 - certificazione emessa da uno dei centri di riferimento presenti sul territorio nazionale di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, comma 48, lettera b);
 - dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e smi, attestante il grado di parentela o affinità o la condizione di convivenza con il destinatario del contributo nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dall'interessato.

Sia le persone affette da patologie oncologiche sia quelle in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo dovranno produrre attestazione dell'indicatore ISEE con un valore non superiore a 15.000,00, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e smi.

Si specifica che l'attestazione ISEE come sopra indicata dovrà essere calcolata secondo le disposizioni previste dall'art. 6 del DPCM 159/2013 e smi.

Tuttavia, per coloro che non abbiano ottenuto il riconoscimento formale del grado di disabilità-non autosufficienza da parte delle autorità competenti (Allegato 3 al DPCM 159/2013), sarà possibile utilizzare l'ISEE ordinario, conformemente alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali/Inps nel documento "ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente - Le risposte alle domande più frequenti" (FAQ n. V-27 del 26.01.2016).

Gli utenti che si trovano in una delle situazioni previste dal comma 49 dell'art. 4 della l.r. 13/2018, ovvero perdita del proprio posto di lavoro o ricorso al periodo di aspettativa non retribuita avendo terminato il periodo di malattia retribuito riconosciuto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), potranno produrre idonea documentazione attestante una delle sopraelencate condizioni anche attraverso la presentazione dell'ISEE corrente di cui all'art. 9 del DPCM n. 159/2013 e smi, purché questo presenti un valore inferiore a 15.000,01.

Le richieste di accesso al contributo corredate della necessaria documentazione andranno presentate presso il PUA di riferimento.

Valutazione delle domande

Il PUA presso cui andrà presentata la domanda provvederà all'istituzione di un apposito nucleo valutativo incaricato di procedere all'istruttoria delle domande pervenute e alla relativa valutazione, sulla base delle indicazioni generali fornite dal presente atto.

Il nucleo valutativo stabilirà, altresì, l'eventuale ulteriore documentazione che dovrà essere prodotta dai beneficiari per attestare una delle suindicate condizioni previste dal comma 49, dell'art. 4 della l.r. n. 13/2018.

Il nucleo valutativo provvederà a redigere l'elenco degli utenti ammessi al contributo. Inoltre, ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 4, comma 51 della l.r. 13/2018, i PUA provvederanno a comunicare alle ASL anche i dati concernenti il numero delle richieste non ammesse a contributo e le motivazioni dell'esclusione, il numero delle richieste ammesse e l'andamento dei flussi migratori verso strutture sanitarie extraregionali.

Sarà cura del PUA provvedere all'acquisizione del consenso informato degli utenti al trattamento dei dati forniti nella domanda finalizzato all'erogazione del contributo regionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Al fine di raggiungere anche i beneficiari del presente contributo in cura presso aziende ospedaliere, i PUA dovranno garantire per il tramite delle ASL un collegamento diretto con le aziende ospedaliere regionali presenti sul proprio territorio atto ad assicurare la necessaria diffusione delle informazioni inerenti alla possibilità di presentare la domanda di contributo.

Causa di esclusione e di decadenza del contributo

Sono esclusi dal contributo le persone non in possesso dei requisiti previsti dal presente atto.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio le condizioni sottoindicate se intervenute in data compresa tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo:

- il decesso del beneficiario;
- la perdita dei requisiti di accesso;
- ricovero continuativo in hospice o altra tipologia di struttura residenziale a totale carico del SSR, o in strutture residenziali sociosanitarie.

Assegnazione del contributo

A conclusione dell'istruttoria sul possesso dei requisiti di ammissibilità, ciascuna Azienda Sanitaria Locale provvederà a trasmettere alla Regione Lazio, Direzione regionale per l'Inclusione sociale (inclusionem. fragilita@regione.lazio.legalmail.it), entro il 31 ottobre di ciascuna annualità (e solo per il 2020, entro la scadenza tassativa del 30 novembre) gli elenchi degli aventi diritto al contributo, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. In caso di invio successivo alla scadenza indicata, le istanze presentate non saranno prese in considerazione.

Provvederanno, inoltre, entro lo stesso termine alla trasmissione degli ulteriori dati necessari per la predisposizione della relazione prevista dall'art. 4, comma 51 della l.r. 13/2018.

I dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in ragione della concessione dei contributi previsti dal presente atto confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale, che si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché, dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

La Direzione regionale per l'Inclusione sociale, con proprio atto amministrativo:

- prende atto dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali;
- procede all'assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali dei finanziamenti necessari a soddisfare le richieste presentate dagli aventi diritto e all'impegno e liquidazione del relativo contributo, nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale e secondo le modalità previste dal presente documento.

La determinazione di impegno di spesa a favore delle Aziende Sanitarie Locali sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio.

Le Aziende Sanitarie Locali, completato il piano delle assegnazioni, ne daranno comunicazione ai beneficiari ed erogheranno il contributo in un'unica soluzione agli stessi.